

Codice A1814B

D.D. 28 gennaio 2025, n. 156

**PI 1457-bis. T. Stura del Monferrato - Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'attraversamento del Torrente Stura del Monferrato con n. 1 guado provvisoria servizio del cantiere per la costruzione del nuovo ponte sul T. Stura, in Comune di Murisengo (AL). Richiedente: COS.MO. S.r.l. Loc.tà Baracca 8/a 15050 Sarezzano (AL).**



**ATTO DD 156/A1814B/2025**

**DEL 28/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** PI 1457-bis. T. Stura del Monferrato - Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'attraversamento del Torrente Stura del Monferrato con n. 1 guado provvisoria servizio del cantiere per la costruzione del nuovo ponte sul T. Stura, in Comune di Murisengo (AL). Richiedente: COS.MO. S.r.l. Loc.tà Baracca 8/a 15050 Sarezzano (AL).

Il Comune di Murisengo (AL), Piazza della Vittoria n.1 Murisengo (AL), in qualità di soggetto titolato alla costruzione del nuovo ponte sul T. Stura del Monferrato in Località San Candido (giusta DD1814B n. 2057/A1814B/2023 del 01/082023), ha presentato istanza con nota assunta a ns prot. 00056836 del 29/11/2024 e per conto della soc. COS.MO. S.r.L. Loc.tà Baracca 8/a 15050 Sarezzano (AL), cos.mo@pec.it, P.I. e C.F. 01234400065, esecutrice delle opere, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la costruzione di un attraversamento temporaneo da utilizzarsi per collegamento delle sponde del torrente con i mezzi meccanici da cantiere e poter installare gli elementi strutturali del nuovo ponte in corrispondenza del torrente Stura del Monferrato in Comune di Murisengo, località San Candido, da realizzarsi a monte del nuovo ponte in costruzione.

Nel corso del procedimento, sono state presentate con pec a prot. n. 5606 del 16/12/2024 ed assunte a ns. prot. n. 00060134 del 17/12/2024, le integrazioni richieste per le vie brevi a cui ha fatto seguito il versamento delle spese d'istruttoria e del canone in data 20/01/2025.

L'attraversamento con il guado di cantiere avrà una durata stimata di 1 anno, avverrà con i mezzi d'opera con accesso dalle aree di cantiere esistenti e sarà utilizzato solo dei mezzi a servizio dello stesso.

L'istruttoria ha evidenziato che tale opera costituisce una servitù nei confronti del T. Stura del Monferrato, quale acqua pubblica assoggetta al RD 523/1904 ed al regolamento regionale

D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Per la formazione dell'attraversamento temporaneo è prevista la posa di due condotte in lamiera ondulata di acciaio zincato diametro 250 mm, affiancate da tre tubazioni in conglomerato cementizio a diametro 120 mm, con formazione di rampe in materiale sciolto, fino alla quota del piano di campagna della sponda dx ed avente una lunghezza di circa 20 ml e posto circa a 20 ml a monte del costruendo ponte stradale.

Per tale interferenza, sono stati allegati gli elaborati tecnico progettuali a corredo delle concessione breve richiesta e la verifica idraulica per un tempo di ritorno di riferimento della vita del cantiere pari a 2,5 anni, cui consegue il valore di 63,50 m<sup>3</sup>/s transitante a bocche piene nei manufatti.

Gli elaborati progettuali in formato digitale, sono sottoscritti digitalmente dall'Ing. Olivero Fabio (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria).

A seguito dell'esame dell'istanza il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Trattandosi di una autorizzazione idraulica per un attraversamento a guado, collegante solo aree asservite al cantiere del nuovo ponte, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo superiore a 15 giorni.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto il versamento delle spese d'istruttoria e del canone sono state effettuate in data 20/01/2025.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

*determina*

- di concedere al Comune di Murisengo (AL) l'occupazione temporanea di sedime demaniale per la realizzazione di un attraversamento a guado sul T. Stura del Monferrato in Comune di Murisengo (AL), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario alla realizzazione di un attraversamento a guado sul T. Stura del Monferrato a collegamento delle aree asservite dal cantiere del nuovo ponte ed utilizzate dalla ditta COS.MO. S.r.l. -15050 Sarezzano (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovranno essere apposte sul raccordo delle rampe con le aree di cantiere idonei elementi di impedimento all'accesso da parte della viabilità ordinaria, in quanto l'accesso all'alveo ed il transito con mezzi, è consentito esclusivamente al richiedente o suoi incaricati, il quale dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che sulla pista è interdetto il transito veicolare e pedonale, ad esclusione dei soggetti da questo autorizzati; la rimozione di tali impedimenti potrà avvenire solo per il tempo diurno di cantiere con chiusura degli accessi al termine della giornata lavorativa;
2. al termine del cantiere l'attraversamento a guado dovrà essere rimosso e ripristinate le sponde come da DD1814B n. 2057/A1814B/2023 del 01/082023;
3. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Stura del Monferrato, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
4. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

5. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte e Liguria, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, o qualora le condizioni meteo possano far presagire innalzamenti del pelo libero, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi o nei confronti delle infrastrutture stradali adiacenti a causa dell'innalzamento del livello del torrente;
6. durante la realizzazione del guado non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
7. durante il transito ed i lavori è vietato interrompere il deflusso del torrente e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) naturali consecutivi dalla data di corresponsione dei canoni di occupazione demaniale, periodo entro il quale dovranno essere effettuati i transiti in oggetto;
11. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il guado in oggetto.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa